

NOTE INFORMATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ITER PROCEDURA TAB. B art. 20 – C

Le istanze, redatte secondo il fac-simile di domanda, devono essere indirizzate e presentate a "Amministrazione Provinciale di Rieti, VII Settore – Difesa del Suolo, Via Salaria n° 3, 02100 Rieti", corredate della documentazione prevista.

Inizio e tempi del procedimento

L'inizio del procedimento amministrativo è determinato dall'assunzione dell'istanza al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale e i termini sono fissati in 30 giorni trascorsi i quali il parere si intende reso in senso positivo.

Copia timbrata dei documenti unitamente al parere, con le eventuali prescrizioni relative alle modalità di esecuzione dei lavori, sarà inviata al richiedente, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al termine del procedimento e dovrà essere conservata sul luogo dei lavori.

I termini di cui sopra si intendono relativi alle procedure che non comportano richieste di documentazione integrativa, al fine di renderla congruente con quella descritta. **Tale richiesta sospende i termini procedurali.**

Si determina una ulteriore sospensione dei termini anche nel caso in cui nel corso dell'istruttoria, emergano elementi tali da rendere necessario richiedere agli interessati approfondimenti o modifiche progettuali, al fine di meglio tutelare l'integrità idrogeologica dei terreni.

Nei casi previsti ai precedenti commi la richiesta di integrazione della documentazione assegna al richiedente un tempo massimo di 180 giorni per provvedervi. Trascorso inutilmente questo termine, il procedimento viene considerato concluso per rinuncia e ne viene disposta l'archiviazione d'ufficio con invio della relativa comunicazione al proponente e al Sindaco del Comune competente per territorio.

MODELLO DI DOMANDA
Tab. B art. 20
Tab. C

Procedura art. 20 R.D. 1126/26
Istanza per interventi in tab. B "Tipologie in zone non boscate"
e in tab. C

Prot. Gen.

All'Amministrazione Provinciale di Rieti
VII Settore - Difesa del Suolo
Via Salaria n° 3
02100 RIETI

OGGETTO: Richiesta parere per interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, e successive modificazioni e integrazioni).

Il sottoscritto/a Polidori Claudio
Cod. Fisc./P. IVA PLDCLD49P28L286H nato/a a Torri In Sabina (RI)....., il 28/09/1949, e
residente nel Comune di Torri In Sabina (RI) Frazione diCAP. 02049, in
Via/piazza Coppari n° 0, in qualità di ⁽¹⁾ PROPRIETARIO,

dichiara che l'area interessata dai lavori previsti è ubicata in Comune di Torri In Sabina (RI)
Località/Frazione Montagnola Via/piazza Campaone Snc
contraddistinta ed identificabile dalla planimetria catastale Foglio n. 08 Particella/e n. ⁽²⁾ 31 E 32 e
Fg. n. Part. n.

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, per le seguenti tipologie di intervento ⁽³⁾:

Tab. B: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 / **Tab. C:** 8 - 9

Altro: VARIANTE AL NULLA OSTA PROVINCIALE N.6876 DEL 26/02/2014

da effettuarsi / effettuate come descritto nell'allegato progetto ⁽⁴⁾ "DI VARIANTE"

Trattasi di: NUOVA REALIZZAZIONE SANATORIA VARIANTE IN CORSO D'OPERA

A corredo della presente domanda allega:

- copia nulla osta Ente Parco (se ricadente in area naturale protetta);
- copia domanda di condono presentata al Comune (nei casi di sanatoria) ⁽⁵⁾;
- delega proprietario con allegata fotocopia documento di riconoscimento (nei casi di comproprietà, usufrutto, ecc.)
- N.1 ricevuta di versamento c.c.p. n. 15043029 intestato a "Amm. ne Provinciale di Rieti. Servizio Tesoreria" causale "rimborso spese istruttoria rilascio parere vincolo idrogeologico" (art.27 Regolamento Gestione Vincolo Idrogeologico);
- Altro:

e la relativa documentazione tecnica in QUATTRO copie:

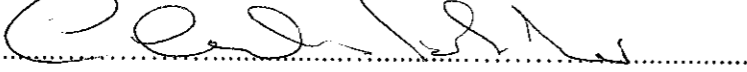
- cartografia in scala 1:10.000 su Carta Tecnica Regionale con localizzazione dell'area o delle aree interessate dalle opere ⁽⁶⁾;
- planimetrie catastali con l'indicazione dei fogli e delle particelle interessati ⁽⁷⁾;
- elaborato progettuale dell'opera (corredato di planimetrie, prospetti, sezioni), sezioni e profilo del terreno "ante e post operam" a scala adeguata, indicazioni della destinazione urbanistica di piano regolatore generale o di piano di fabbricazione dell'area interessata (stralcio e relativa legenda) ⁽⁸⁾;
- relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare a firma del progettista ⁽⁹⁾;
- scheda notizie sezioni 1-2-3 per interventi in tab. B (parte riservata al richiedente e vistata dal progettista) ⁽¹⁰⁾;
- scheda notizie sezione 1 per interventi in tab. C (solo la prima pagina riservata al richiedente) ⁽¹¹⁾;
- documentazione fotografica a colori dello stato di fatto, in formato 10x15, composta da minimo 4 foto ⁽¹²⁾;

Spazio per eventuali note: (14).....

Si dichiara che il progetto è conforme a quello presentato al Comune e che lo stato dei luoghi corrisponde a quanto descritto negli elaborati.

Luogo e data, TORRI IN SABINA LI, 10/07/2019

Timbro e Firma del progettista Firma del richiedente



Domicilio per eventuali comunicazioni:

Sig. Polidori Claudio

Via/piazza Via Coppari n° SNC Cap. 02049 Comune di Torri In Sabina (RI)

Telefono 3334246420 fax Cellulare e-m@il info@studiographos.com

Il/La sottoscritto/a autorizza il personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Rieti ad accedere al suddetto terreno al fine di svolgere il sopralluogo necessario al rilascio del prescritto nulla osta per la realizzazione di opere in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923.

L'amministrazione Prov.le di Rieti si impegna al rispetto dei dati personali ai sensi della normativa vigente sulla privacy D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 per gli usi giuridicamente consentiti evitando la cessione a terzi.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI SOGGETTI A RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI COMPETENZA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE:

INTERVENTI IN TABELLA "B" (*)

- 1 - Sistemazione di aree, apertura di accessi a strade esistenti, sistemazione e/o ampliamenti piazzali, platee di stoccaggio, ecc.
- 2 - Apertura di sentieri pedonali e piste di esbosco.
- 3 - Linee elettriche di alta tensione superiori a 20.000 volt comprese le relative infrastrutture con esclusione della riqualificazione degli impianti esistenti che non prevedano movimenti di terra.
- 4 - Aree destinate allo stoccaggio di materiali terrosi inferiori a 1.500 mq e 1.000 mc.
- 5 - Recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno superiori a cm 200 di altezza.
- 6 - Sistemazione di terreni mediante opere di drenaggio (inferiori a m. 100 di lunghezza e cm 150 di profondità), apertura di scoline per la raccolta e la regimazione idrica superficiale.
- 7 - Nuovi edifici di qualsiasi tipo e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di opere connesse (rimesse, box, ecc.), di dimensioni inferiori a 30 mq. e piscine di dimensioni inferiori ai 50 mq anche soggette a sanatoria edilizia.

Solo per la Tab. B: (*) Se in zona non boscata, seguono procedura art. 20.

Se in zona boscata, seguono procedura art. 21 (Modello di Domanda tab. A e tab. B art.21).

INTERVENTI IN TABELLA "C"

- 8 - Vivai, rimboschimenti e ricostituzioni boschive.
- 9 - Sistemazione idraulica di terreni coltivati (scoline).

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- (1) La richiesta deve essere proposta dal proprietario o dai proprietari dell'area; per le Società dal Legale Rappresentante indicando anche la Denominazione della Ditta. La presentazione è ammessa a specifico delegato da parte del proprietario/i secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- (2) Indicare solamente le particelle interessate dai lavori.
- (3) Contrassegnare sulla base di tutti gli interventi che si intendono eseguire (opere edili, muri di sostegno, rampe, piazzali, accessi, recinzioni, ecc) secondo la tipologia di interventi disposta a pag. 2.
- (4) Descrizione del titolo del progetto presentato al Comune.
- (5) In sostituzione dichiarazione a firma del richiedente che i lavori per cui si richiede il parere sono oggetto di richiesta di concessione a sanatoria con indicati gli estremi di presentazione al Comune.
- (6) Indicazione puntuale ed evidenziata dell'area di intervento.
- (7) Le stesse dovranno essere aggiornate a data non inferiore a tre mesi.
- (8) Le planimetrie vanno distinte in stato ante operam e in stato post operam:
 - planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità (licenza/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge n. 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni vincolo idrogeologico);
 - planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato;
 - planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con schema di smaltimento delle acque meteoriche (e reflue se presenti) complete di specifica legenda;
 - sezioni quotate (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello STATO ATTUALE che dello STATO FUTURO messe in relazione con l'ambiente circostante, estese anche all'area circostante l'intervento per almeno ml. 10-15, e possibilmente all'intera superficie di pertinenza del lotto.
- (9) Dovrà contenere la descrizione particolareggiata di tutti gli interventi e la loro conformità agli strumenti urbanistici vigenti.
- (10) Con firma del richiedente e timbro e firma del progettista.
- (11) Completa di firma del richiedente.
- (12) Deve essere rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza.
- (13) Ad esempio nel caso di Varianti in corso d'opera indicare gli estremi (data e protocollo) della precedente autorizzazione "nulla osta vincolo idrogeologico".